

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'acquisto di un secondo appezzamento di terreno
per la costruzione del nuovo ginnasio di Locarno

(del 19 giugno 1959)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Il 16 dicembre 1958, il Gran Consiglio votava un credito di Fr. 350.000,— per l'acquisto, in territorio di Locarno, del mappale no. 3873, avente la superficie di mq. 6992, quale sedime per la costruzione di un nuovo edificio destinato a ospitare il ginnasio di Locarno.

Già al momento della discussione in Commissione della Gestione si era chiesto di fare ogni ulteriore tentativo per aumentare la superficie disponibile, così da permettere un eventuale sviluppo più tardi qualora l'aumento della popolazione scolastica mantenesse il ritmo degli ultimi anni.

Più tardi, la giuria designata per l'esame dei progetti, discutendo la questione sul posto, esprime la viva raccomandazione che si procedesse all'acquisto di un appezzamento attiguo a quello già di proprietà dello Stato per assicurare respiro maggiore a una costruzione scolastica destinata ad accogliere centinaia di ragazzi e ragazze in età dagli 11 ai 16 anni; e cioè bisognosi di un ambiente quanto più possibile spazioso e non costretto tra strade esistenti o previste e nuove costruzioni.

L'autorevole parere dei tre architetti della giuria impose una nuova sosta che permettesse di riconsiderare le obiezioni sorte e i nuovi elementi statistici a disposizione.

L'aumento degli allievi dei ginnasi, alla luce delle più recenti statistiche, appare costante, pur prescindendo dall'aggiunta del quinto anno previsto dalla nuova legge.

A Locarno la frequenza scolastica è riassunta dalle seguenti cifre : 1946/47 : 197; 1951/52 : 262; 1958/59 : 356. Come dire che gli effettivi sono pressochè raddoppiati in poco più di un decennio; anche se per molte ragioni non è previsto un aumento in analoghe proporzioni nei prossimi anni, è lecito e opportuno ritenere che un edificio scolastico di nuova costruzione debba godere del massimo spazio possibile.

Gli architetti insistettero e insistono nel ritenere che qualsiasi sacrificio finanziario è lecito e da accettare pur di aumentare la superficie di terreno disponibile; per una scuola che deve ospitare allievi del ginnasio, si deve forzatamente evitare qualsiasi eccessivo concentramento : essa deve essere pensata e posta in modo da avere attorno sufficiente fiato, ampi prati verdi, possibilmente piantagioni; comunque a distanza sufficiente da strade e altre costruzioni che assolutamente non devono soffocare l'edificio scolastico.

Inoltre, l'ubicazione razionale dei piazzali da gioco e la necessità — sempre secondo gli architetti — che un palazzo, il quale indubbiamente dovrà essere concepito su diversi piani e ospiterà ragazzi e ragazze, abbia due sfoghi per le ricreazioni e per le esercitazioni ginniche all'aperto, sono altri fattori che suggeriscono di acquistare un nuovo appezzamento di terreno.

Accanto al terreno già acquistato dallo Stato al mappale no. 3873, esiste un ampio terreno di proprietà della signora Lucie Biasca-König che benissimo permette l'auspicata soluzione razionale.

Il Consiglio di Stato ha iniziato e conchiuso le necessarie trattative con la proprietaria. Le conclusioni sono le seguenti: lo Stato cede alla signora Biasca-König un appezzamento della superficie di mq. 960 del mappale no. 3873 contro cessione di pari superficie allo Stato al mappale no. 3872. Di questo mappale rimangono così mq. 5218 che la proprietaria è disposta a vendere allo Stato per la somma complessiva di Fr. 250.000,—, corrispondenti a circa Fr. 48,— al mq.

Per le ragioni esposte, e soprattutto sollecitati dalla volontà di impedire che entro pochi anni lo spazio messo a disposizione del ginnasio di Locarno si riveli insufficiente ai bisogni della regione, il Consiglio di Stato — sottolineando l'urgenza dell'oggetto che ormai si trascina da anni senza giungere a definitiva conclusione — chiede, con l'annesso disegno di decreto legislativo, un credito di Fr. 260.000,— per l'acquisto del terreno sopra precisato e le spese relative.

L'occasione ci è grata per presentare, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Canevascini

Il Cons. Segr. di Stato :

Zorzi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 260.000,—
per l'acquisto di un secondo appezzamento di terreno
destinato al ginnasio di Locarno

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 19 giugno 1959 n. 839 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 260.000,— per l'acquisto di mq. 5218 del mappale no. 3872 in territorio di Locarno, quale sedime per il nuovo ginnasio di Locarno e per le relative spese.

Art. 2. — E' autorizzata la permuta di mq. 960 di terreno tra i mappali ni. 3873 e 3872.

Art. 3. — Il suddetto credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, alla voce di bilancio 9.601.03.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.